

Detriti e anche pezzi d'etemit sparsi ovunque

Disastro all'ex Bistefani e nelle fabbriche attorno per una tromba d'aria

FRANCA NEBBIA
VILLANOVA MONFERRATO

La tromba d'aria che si è abbattuta, l'altra sera, a Villanova, ha provocato un disastro allo stabilimento ex Bistefani poi Bauli, nel territorio di Villanova. I danni si sono concentrati in una piccola striscia tra la Bauli e l'azienda agricola Molinetto, lasciando invece indenne il confinante centro commerciale Bennet.

«Ieri sera sono stata avvisata che qui c'era il finimondo e sono venuta a vedere, ero sconvolta: tutto volava in aria e c'erano detriti ovunque» racconta Lucia Cagnin, ex dipendente della fabbrica dolciaria chiusa, dove ci sono soltanto alcune donne ancora impegnate nelle pulizie dello stabilimento. «Ho avvisato subito la Bauli e poi sono arrivati i vigili del fuoco perché il cancello era chiuso. Al mattino dopo, alle 6, eravamo qui a pulire e a radunare tutti i detriti volati dovunque, anche nei campi vicini». Con Lucia Cagnin un'altra dipendente, Daniela Palade e Adrian Turcanu, che fa parte dell'impresa Imperial che ha rifatto, da due mesi, i tetti su circa 35 mila metri quadri di coperture, dopo che era stata eseguita la bonifica dell'amianto. «Abbiamo fatto un sopralluogo - dicono i tecnici - In alcuni punti si sono create voragini aperte sui locali sottostanti. E' un disastro».

Dietro al complesso della fabbrica, sul lato dove un tempo c'erano gli uffici della precedente proprietà, la Bistefani, un albero è stato sradicato dalla forza del vento ed è volata via anche l'insegna pubblicitaria. Dall'altra parte della strada, in quello che un tempo era «Il Molinetto», ora di proprietà di Luciano Grotto di Ticineto, i danni sembrano meno cospicui, ma nel tetto d'etemit della ex stalla all'interno del cortile ci sono alcuni squarci. I pezzi divelti sono sparsi sul sentiero dietro la costruzione.

Scoperchiati, sul retro, anche alcuni bassi fabbricati,



Ex lavoratori

Dopo la tromba d'aria, sono subito accorsi nella fabbrica dolciaria ora chiusa e si sono dati da fare per pulire alla meglio



le cui coperture sono finite in mezzo ai campi di mais. Anche l'Arpa dovrà intervenire. Li mostra Giovanni Vergano di Artecasa, confinante con il Molinetto, dove, almeno a una primo esame, grossi danni non si sono verificati. «I vigili del fuoco però sono andati a controllare un grande albero tra le due proprietà, che ha un ramo rotto e torneranno per saggiare la stabilità della pianta».

I tecnici del Comune di Villanova sono arrivati a fare un sopralluogo, ma il sindaco Mauro Cabiati mette le mani avanti: «Si tratta di proprietà private». Al Bennet momenti di paura intorno alle 19,30, quando l'erogazione di corrente elettrica si è interrotta. «Per fortuna la maggior parte della gente se n'era già andata». Da domani la conta dei danni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'az
C
C
m

Rati
esito
vo ir
delle
ro pe
in cr
stre
l'azi
sun
vista
un p
vede
real
alm
nan
ne c
dei
mer
gia c
tazi
nuo
che
no i
Offi
Cer
resi
è s
Cor
pre
del
car
te u
der
da
una
sull
I
lav
fas
to
Car
me
ad
raz
cos
pe
in
lup
co
ve
pu
de
sp
sp
ne
zio
ra
m
nu
sa
ad
to
ni
an